

L'INTERVISTA

**GUALMINI: «VUOLE SOLO RIPOSIZIONARSI»
«È ASSESSORE DA SEI ANNI
SI FACCIA DELLE DOMANDE»**

di **Pierpaolo Velonà**

«Lepore? È stato prima con Bersani, poi con Renzi, ora con Orlando. Io amo di più la coerenza». La vicepresidente della Regione **Elisabetta Gualmini** attacca l'assessore comunale Matteo Lepore. «Si ponga per primo degli interrogativi, lui che fa l'assessore da sei anni. Vuole solo riposizionarsi emulando i 5 Stelle».

a pagina 3

«Cresciuto a pane e partito, fa l'antisistema duro e puro perché vuole riposizionarsi»

Gualmini: «È stato con Bersani, poi con Renzi, ora con Orlando»



Dice che la politica è lontana dalla gente. Allora si interroghi per primo lui, che fa l'assessore da ormai sei anni

Elisabetta Gualmini, vicepresidente della Regione, renziana, cosa ha pensato quando ha letto che per l'assessore comunale Matteo Lepore, il Pd di questi anni assomiglia al centrodestra?

«Mi sembra un'uscita bizzarra, al di là del giudizio politico su cui interverrà chi ha ruoli nel partito. Diciamo che ho trovato alcune contraddizioni evidenti».

A che cosa si riferisce?

«Lepore ripete pari pari le cose che dicevano i grillini della prima ora sostenendo che il Pd e il centrodestra fossero la stessa cosa. Ricordate il pdme-noelle? Quello di Lepore è un chiaro tentativo di rincorrere il grillismo sul suo stesso terreno. Una mossa che mi lascia

perplessa: o si sta dentro al Pd o si decide di rincorrere altre forze politiche. E poi sa cosa?».

Cosa?

«Ecco, mi sembra che dietro a tutto questo ci sia la solita idea di chi vede in Renzi un usurpatore del Pd. Ma le lotte politiche non funzionano così: nei partiti da sempre ci sono la maggioranza e la minoranza».

Quali altre contraddizioni ravvisa?

«Lepore, che pure io stimo, sostiene di voler creare un movimento civico. Ecco, annunciato da uno come lui, un dirigente cresciuto a pane e partito, questo progetto mi lascia quanto meno perplessa. Credo che stia solo cercando di riposizionarsi».

«Movimento» in queste

settimane è diventata la parola magica usata per uscire dall'impasse della scissione...

«È solo il tentativo di emulare i 5 stelle e di allontanarsi da un'idea un po' vecchia di partito da parte di coloro che più di tutti hanno sostenuto l'importanza della forma partito. C'è gente che spera di occupare uno spazio che i 5 stelle già



presidiano molto bene. Ma questi giochetti allontanano i cittadini e risultano incomprensibile».

Eppure le accuse a Renzi di avere spostato il partito a destra sono diffuse.

«Lepore vuole rivestirsi di un'anima antisistema dura e pura. Perché allora sosterrà al congresso Orlando, che è stato ministro nel governo Renzi? Perché Lepore sostiene il ministro di un governo "di destra"?».

Oggi (ieri ndr) Lepore è tornato sull'argomento dicendo basta alle alleanze con il centrodestra. È d'accordo almeno su questo?

«Le alleanze con il centrodestra sono state fatte nel 2013 perché Bersani, il leader sostenuto all'epoca da Lepore, non ha vinto le elezioni. Non è Renzi che ha voluto a tutti i costi fare le alleanze con il centrodestra».

Non condivide neanche la constatazione di una politica sempre più lontana dai cittadini?

«Lepore dice che la politica è distante, stanca, che non stiamo in mezzo alla gente. Bene, allora si ponga lui per primo degli interrogativi, lui che fa l'assessore da 6 anni...».

Anche il sindaco Virginio Merola difende il suo assessore...

«Ne prendo atto, questo non cambia di molto la situazione. Se le cose non funzionano, chi governa deve riflettere in primo luogo su di sé. Al di là della demagogia quello che ha fatto il governo Renzi sull'inclusione sociale è più di sinistra di tante parole vane».

Che fa ora, invoca provvedimenti?

«No, però mi spiace quando si dice che Renzi è come Salvini o che il Pd è come la Lega perché vedo tutti i giorni fior di nostri amministratori che si fanno in quattro sull'immigrazione, vedo una capacità di accogliere che ci distingue da Salvini come l'alfa e l'omega».

Il clima in vista del congresso inizia a scaldarsi...

«Ognuno deve dire quello che pensa. Lepore è stato prima con Bersani, poi Renzi, ora con Orlando. Se è convinto ci sta. Io amo di più la coerenza».



Mi spiace quando si dice che Renzi è come Salvini o che il Pd è come la Lega perché vedo tutti i giorni fior di nostri amministratori che si fanno in quattro per gli immigrati



In Regione

Elisabetta Gualmini è la vice di **Bonaccini** e assessore al welfare